

*Repubblica Italiana*  
*Assemblea Regionale Siciliana*  
*XVI Legislatura*



**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**96<sup>a</sup> SEDUTA**

**GIOVEDI' 14 NOVEMBRE 2013**

Presidenza del Presidente Ardizzone

*A cura del Servizio Lavori d'Aula*  
*Ufficio del regolamento e dei resoconti*

**INDICE**

|                                                                                                                 |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| <b>Assemblea regionale siciliana</b><br>(Comunicazione relativa alla Commissione Antimafia) .....               | 3 |
| <b>Congedi</b> .....                                                                                            | 3 |
| <b>Disegni di legge</b><br>(Annunzio di presentazione e di contestuale invio alle competenti Commissioni) ..... | 3 |
| <b>Interrogazioni</b><br>(Annunzio di risposte scritte) .....                                                   | 3 |

**ALLEGATO:****Risposte scritte ad interrogazioni**

|                                                                                                                                       |   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| - da parte dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità:<br>numero 798 degli onorevoli Falcone, D'Asero e Pogliese. ....        | 7 |
| - da parte dell'Assessore per l'istruzione e la formazione<br>numero 1190 degli onorevoli Ioppolo, Musumeci, Formica e Currenti ..... | 9 |

**La seduta è aperta alle ore 16.32**

VINCIULLO, *segretario f.f.*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

**Annunzio di risposte scritte a interrogazioni**

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenute le risposte scritte alle seguenti interrogazioni:

- da parte dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità

N. 798 - Notizie sulle somme da erogare alla AMT di Catania.

Firmatari: Falcone Marco; D'Asero Antonino; Pogliese Salvatore Domenico;

- da parte dell'Assessore per l'Istruzione e la Formazione

N. 1190 - Iniziative volte ad evitare la soppressione della succursale dell'Istituto scolastico provinciale di cultura e lingue nel comune di Alimena (PA).

Firmatari: Ioppolo Giovanni; Musumeci Nello; Formica Santi; Currenti Carmelo.

Avverto che le stesse saranno pubblicate in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

**Congedi**

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Gianni, Sorbello, Tamajo, Clemente, Lo Sciuto, Vullo, Leanza e Sudano sono in congedo per oggi.

L'Assemblea ne prende atto.

**Comunicazione relativa alla Commissione Antimafia**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, comunico di avere autorizzato la Commissione Antimafia a riunirsi in concomitanza con i lavori d'Aula.

**Annunzio di presentazione e di contestuale invio di disegni di legge  
alle competenti Commissioni**

PRESIDENTE. Comunico i disegni di legge presentati e inviati alle competenti Commissioni:

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE (II)

- Disposizioni finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013. Disposizioni varie. Norme stralciate. (n. 623)  
di iniziativa parlamentare, presentato il 12 novembre 2013 e inviato il 12 novembre 2013.  
parere I, III, IV e V.

#### CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)

- Interpretazione autentica in materia di proroghe di contratti. (n. 624)  
di iniziativa parlamentare, presentato il 12 novembre 2013 e inviato il 12 novembre 2013.

- Misure a sostegno dei contratti di lavoro. Interpretazione autentica dell'articolo 38 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9. (n. 626)  
di iniziativa parlamentare, presentato il 12 novembre 2013 e inviato il 12 novembre 2013.

Onorevoli colleghi, per consentire l'inserimento all'ordine del giorno di alcuni disegni di legge esitati dalla Commissione Bilancio, rinvio la seduta ad oggi, giovedì 14 novembre 2013, alle ore 16.45, con il seguente ordine del giorno:

#### I - Comunicazioni

#### II - Discussione dei disegni di legge:

- 1) - "Norme per la promozione ed il sostegno delle imprese dell'informazione locale." (nn. 304-8-280/A) (*Seguito*)

*Relatore:* on. Lentini

- 2) - "Condizioni di trasporto pubblico locale e sanzioni amministrative." (n. 275/A) (*Seguito*)

*Relatore:* on. Tamajo

- 3) - "Disposizioni finanziarie urgenti per l'anno 2013. Disposizioni varie." (nn. 579-607 Stralcio I-623/A)

*Relatore:* on. Vinciullo

- 4) - "Norme in materia di personale a tempo determinato." (nn. 579-607 Stralcio II-623/A)

*Relatore:* on. Vinciullo

- 5) - "Acquisto di servizi dalle società partecipate." (nn. 579-607 Stralcio III-623/A)

*Relatore:* on. Vinciullo

III - Discussione della mozione:

N. 153 - “Iniziative per mantenere l'IVA al 4% per le prestazioni di servizi socio-sanitari ed educativi resi dalle cooperative sociali”

(18 luglio 2013)

LO SCIUTO-GRECO G.-FIGUCCIA-LOMBARDO-DI  
MAURO-FEDERICO-FIORENZA

IV - Discussione della mozione:

N. 186 - “Iniziative per il rilascio di garanzie fideiussorie da parte dell'IRFIS - FinSicilia s.p.a. in favore delle imprese siciliane presenti nelle graduatorie di ammissione sui benefici di contributi assegnati dai bandi regionali a valere dei fondi P.O.-FES e P.O.-FERS”

(30 settembre 2013)

LA ROCCA-CANCELLERI-CAPPELLO-CIACCIO-CIANCIO-  
FERRERI- FOTI-MANGIACAVALLO-PALMERI-  
SIRAGUSA-TANCREDI-TRIZZINO-ZAFARANA-ZITO

V - Discussione della mozione:

N. 177 - “Stipula di convenzione o protocollo d'intesa tra la Regione siciliana ed istituti di credito per l'erogazione di anticipazioni di tesoreria alle IPAB”

(19 settembre 2013)

FOTI-CANCELLERI-CAPPELLO-CIACCIO-CIANCIO-  
FERRERI-LA ROCCA- MANGIACAVALLO-PALMERI-  
SIRAGUSA-TRIZZINO-TANCREDI-ZAFARANA-ZITO-  
FIORENZA

VI - Discussione della mozione:

N. 183 - “Tutela e rilancio dell'offerta sanitaria pubblica e privata in Sicilia”

(26 settembre 2013)

PICCIOLO-IOPPOLO-NICOTRA-PANARELLO-SAVONA-  
LACCOTO-D'ASERO-PANEPINTO-RINALDI-  
RUGGIRELLO-ODDO-DIGIACOMO-FALCONE-FORZESE-  
GRECO G.-VINCIULLO-CASCIO S.-ALLORO-ARANCIO-  
ASSENZA-COLTRARO-DI GIACINTO-FAZIO-  
FERRANDELLI-FIRETTO-FONTANA-GRASSO-GRECO M.-  
LANTIERI-LO GIUDICE- MALAFARINA-MUSUMECI-  
TAMAJO-VULLO-GERMANA'

VII - Discussione del disegno di legge:

- “Schema di progetto di legge costituzionale da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 41 ter, comma 2 dello Statuto recante 'Modifiche dello Statuto della Regione siciliana aventi ad oggetto disposizioni in materia di ripudio della mafia a tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, delle libertà civili, politiche, economiche e sociali'.” (n. 223/A) (*Seguito*)

*Relatore:* on. Malafarina

**La seduta è tolta alle ore 16.39**

---

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

*Il Direttore*  
**dott. Mario Di Piazza**

*Il Responsabile*  
*Capo dell'Ufficio del regolamento e dei resoconti*  
**dott.ssa Iolanda Caroselli**

---

**ALLEGATO****Risposte scritte ad interrogazioni  
Rubrica «Infrastrutture e mobilità»**

**FALCONE - D'ASERO - POGLIESE.** - *«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia, all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che l'AMT di Catania è una delle poche aziende di trasporto pubblico che, nonostante la crisi, è riuscita a presentare, già da due anni bilanci positivi: in soli quattro anni, i debiti ereditati dall'attuale consiglio di amministrazione si sono, con una oculata amministrazione, ridotti del 70%;*

*rilevato che questo ottimo lavoro, perseguito anche con il sostegno dell'Amministrazione comunale di Catania, rischia di essere vanificato alla luce della violenta riduzione del contributo regionale che passa da 18 a 30 milioni e che sono state eliminate tutte quelle misure utili al rinnovo del parco viaggiante, strumento indispensabile per offrire alla collettività un servizio dignitoso ed efficiente;*

*rilevato ancora che i ritardi della Regione nell'erogare i necessari finanziamenti producono incertezze sui flussi di cassa e creano difficoltà nella erogazione degli stipendi e nell'approvvigionamento dei pezzi di ricambio degli autobus;*

*considerato che a seguito di tutto ciò cominciano ad organizzarsi legittimi momenti di protesta sindacale che comunque penalizzano ulteriormente gli utenti e la stessa la società di trasporti;*

*per sapere se non ritengano opportuno:*

*avviare ogni possibile azione finalizzata alla erogazione delle spettanze arretrate che la AMT Azienda municipale trasporti di Catania, vanta dalla Regione e necessarie per una armonica conduzione aziendale;*

*rifinanziare con una variazione di bilancio i capitoli finalizzati al rinnovo del parco viaggiante delle aziende di trasporto pubblico». (798)*

*(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)*

**Risposta.** -«Con riferimento all'interrogazione n. 798 a firma dell'On.le Falcone Marco, cui si risponde sulla base di elementi acquisiti per il tramite del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti, si rappresenta quanto segue.

L'AMT spa di Catania, già Azienda Municipalizzata Trasporti, in seguito alla trasformazione in società di capitale avvenuta il 7 luglio 2011, in data 10 maggio 2012 ha stipulato con il Comune di Catania il contratto di affidamento provvisorio dei servizi del trasporto urbano della città con validità al 31 dicembre 2012, ai sensi del VI comma dell'art. 27 della l.r. n. 19/2005.

Fino alla data di stipula del contratto alla ex AMT, poi AMT Spa, sono stati erogati direttamente i contributi di esercizio ex artt. 4 e 10 della l.r. n. 68/1983 e ss.mm.ii..

In relazione all'anno 2012, anno di transizione dal regime contributivo a quello di pagamento dei corrispettivi, l'AMT Spa a far data dall'11 maggio 2012 ha ricevuto pagamenti diretti da parte del Comune di Catania in seguito ai trasferimenti regionali.

Sempre nell'anno 2012, in applicazione di quanto previsto all'art. 7 della l.r. n. 26/2012, e sulla base dello storico della percorrenza chilometrica annua riferita all'ultimo quinquennio, che ha visto un consistente trend negativo (Anno 2008 km 12.630.118,00 – Anno 2009 km 11.470.188,00 – Anno 2010 km 11.020.751,00 – Anno 2011 km 10.168.022,00 – Anno 2012 km 10.110.758,00) è stato determinato il corrispettivo contrattuale.

Tutte le somme riferite all'anno 2012 quali contributi di esercizio e quali corrispettivi contrattuali sono state tutte erogate e specificatamente:

dal 01.01.2012 al 10.05.2012, quali contributi di esercizio, direttamente alla AMT Spa;

dall'11.05.2012 al 31.12.2012, quindi successivamente alla stipula del contratto, al Comune di Catania quali somme vincolate al pagamento dei servizi di trasporto pubblico locale contrattualizzati.

Il Comune di Catania ha trasmesso a questo Assessorato, solo in data 16 aprile 2013, le modifiche al contratto scaduto il 31.12.2012, nel quale è stato previsto anche la proroga della data di scadenza fino alla data del 14 agosto 2014, con l'indicazione della percorrenza annua di km 10.632.280,26.

Sulla base del trend negativo delle percorrenze chilometriche riferite allo storico in precedenza citato, ne deriva che la riduzione prevista dall'art. 7 della l.r. n. 26/2012 (quinto d'obbligo), è stata operata fittiziamente su km 13.290.350,32, percorrenza mai esercitata come appunto dimostrato dallo storico delle percorrenze. Ciò ha creato, di fatto, una disparità con quanto operato per tutte le aziende pubbliche e private esercenti il trasporto pubblico nella Regione siciliana, contrattualizzate ai sensi della l.r. 19/2005.

A seguito di quanto in precedenza espresso, si è avviata una interlocuzione tra questa Amministrazione ed il Comune di Catania al fine di quantificare le percorrenze e quindi aggiornare il contratto con l'esatto ammontare dei chilometri da espletare a fronte di un corrispettivo, anch'esso ridotto (quinto d'obbligo), pari a euro 23.079.574,42 iva compresa per l'annualità 2013.

Successivamente, con DDS n. 2034 del 26.07.2013 sono state impegnate le somme da trasferire al Comune di Catania per l'anno 2013, per il pagamento dei servizi di trasporto pubblico locale contrattualizzati con AMT, di cui alla l.r. n. 19/2005.

In data 02.09.2013, è stata trasferita al Comune di Catania la somma di euro 16.017.293,58 quale corrispettivo per i primi tre trimestri dell'anno in corso.

Con mandato n. 863 del 25.10.2013 è stato disposto il trasferimento delle somme relativamente al 4<sup>o</sup> trimestre 2013.

L'Assessore  
Dott. Antonino Bartolotta

#### **«Istruzione e formazione professionale»**

**IOPPOLO - MUSUMECI - FORMICA - CURRENTI.** - *«Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che:*

l'Istituto Provinciale di Cultura e Lingue (Liceo linguistico) 'Ninni Cassarà', con sede centrale in Palermo, alla Via Don Orione n. 44, ha svolto nell'anno scolastico 2012/2013 la propria attività didattica in altre cinque sedi succursali, ubicate precisamente: una a Palermo, due a Cefalù, una a Terrasini e una ad Alimena;

con deliberazione del Commissario Straordinario, in sostituzione della Giunta Provinciale di Palermo, n. 4 del 17 luglio 2013, è stata disposta la chiusura della succursale sita nel Comune di Alimena del suddetto Istituto scolastico, a far data dall'1 settembre 2013;



il sopra menzionato atto deliberativo, se non revocato, è destinato a produrre gravissimi, concreti, forse in taluni casi, insuperabili disagi ai numerosi studenti, non tutti di primo anno, iscritti presso la istituzione scolastica in parola e frequentanti le classi con sede nel comune di Alimena, disagi fatalmente destinati ad estendersi anche alle rispettive loro famiglie, in ragione della notevole distanza chilometrica che separa il Comune di Alimena da quelli ospitanti le altre sedi dell'Istituto;

considerato che:

il provvedimento del Commissario Straordinario della Provincia di Palermo, organo monocratico privo di qualunque investitura popolare e democratica, solo apparentemente motivato da pretesa (e degna di miglior causa) 'asetticità', nella fredda applicazione di presunti e non oggettivamente dimostrati criteri di economicità, colpevolmente omettendo ogni elementare e doverosa considerazione circa le specifiche peculiarità geografiche del Comune di Alimena, lede gravemente il diritto allo studio degli studenti ivi, e nei comuni vicini, residenti a causa della notevole distanza che, come già evidenziato, li separa dalle altre sedi dell'Istituto;

rimane di competenza dell'Amministrazione regionale la predisposizione dei piani di dimensionamento della rete scolastica, in virtù delle norme contenute nel decreto presidenziale n. 246/1985;

per sapere se non si ritenga necessario e urgente chiedere al Commissario Straordinario della Provincia di Palermo la revoca dell'atto deliberativo n. 4 del 17 luglio 2013 che ha soppresso la sede di Alimena dell'Istituto Scolastico Provinciale di Cultura e Lingue 'Ninni Cassarà' a partire dal prossimo anno scolastico, in virtù anche delle competenze attribuite all'Amministrazione regionale in materia di dimensionamento della rete scolastica, considerato il grave disagio che il provvedimento adottato, fortemente lesivo del diritto allo studio, arrecherebbe agli studenti ivi e nei comuni vicini residenti». (1190)

*(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)*

**Risposta.** -«Perviene agli Uffici di diretta collaborazione di questo Assessore l'interrogazione n. 01190 a firma dell'On. Ioppolo, con la quale si chiede allo scrivente Assessorato di conoscere se non si ritenga necessario e urgente chiedere al Commissario Straordinario della Provincia di Palermo la revoca dell'atto deliberativo n. 4 del 17 luglio 2013 che ha soppresso la sede di Alimena dell'Istituto Scolastico Provinciale di Cultura e Lingue "Ninni Cassarà" a partire dal prossimo anno scolastico.

In merito alla tematica oggetto della presente interrogazione, occorre evidenziare la competenza dello Stato in ordine alla predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e ad una maggiore efficacia ed efficienza del sistema scolastico, per ultimo, attraverso il D.P.R. n. 89 del 15.3.2010, regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'art. 64 del decreto legge 25/6/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Invero, nell'ambito del processo di statizzazione dell'Istituto Provinciale di cultura e lingue "Ninni Cassarà" di Palermo, vista la convenzione del 30.09.2013 prot. 75921, integrativa della precedente prot. n. 68471 del 29.08.2013, stipulata tra l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia ed il Commissario straordinario della Provincia Regionale di Palermo, questo Assessore, facendosi carico delle esigenze prospettate dalla comunità di Alimena e dei paesi vicini, finalizzate all'ottenimento del provvedimento di riconoscimento dell'autonomia amministrativa a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014, con D.A. n. 34/GAB del 2.10.2013, ha decretato la trasformazione

XVI LEGISLATURA

96ª SEDUTA

14 novembre 2013

del liceo linguistico paritario “Ninni Cassarà” sezione distaccata di Alimena in Liceo Linguistico statale, sede staccata del liceo linguistico statale “Ninni Cassarà” di Palermo».

L'Assessore  
N. Scilabra